

Odes

Di fu: come al terribile
Segnal della partita
Tutta si fosse in frenata
La palma novadita,
Come appiacciata immobilità
Dopo il gran punto spira

Di fu: siccome immobile
Dato il fatal colpo
Dopo il fatal colpo
Stetta la palma d'incanto
Ma di tratto spiro
Tale al tonante a un
Mata terra spira

DAL 5 MAGGIO AL 10 LUGLIO 2021
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE

LAMILANO DI NAPOLEONE

UN LABORATORIO DI IDEE RIVOLUZIONARIE
1796-1821



BIBLIOTECA NAZIONALE
BRAIDENSE

www.pinacotecabrera.org
www.bibliotecabraidense.org



PINACOTECA DI BRERA
BIBLIOTECA NAZIONALE BRAIDENSE
Ministero della cultura

Via Brera 28, 20121 Milano
t +39 02 72263264 - 229
pin-br@beniculturali.it
www.pinacotecabrera.org
cf 97725670158

LA MILANO DI NAPOLEONE: UN LABORATORIO DI IDEE RIVOLUZIONARIE. 1796-1821.

***Dal 5 maggio al 10 luglio 2021 la Biblioteca Nazionale Braidense
ricorda i 200 anni della morte di Napoleone con una mostra
che espone rarissimi documenti e autografi dell'epoca***

4 maggio 2021

1

La Biblioteca Braidense, dove si conserva l'autografo del *Cinque maggio* di Alessandro Manzoni, non poteva mancare, il 5 maggio 2021, all'appuntamento celebrativo dei 200 anni dalla morte di Napoleone Bonaparte.

Gli anni che vanno dall'arrivo dell'esercito della Francia repubblicana alla Restaurazione che segue la sconfitta di Napoleone, sono anni intensissimi, che rivoluzionano l'assetto politico e culturale dell'Italia, gli anni in cui nasce il senso di una nazione moderna e si crea un primo Stato unitario che porta il nome di Italia. Milano ne è la capitale, e a quel periodo la Braidense deve la qualifica di Nazionale. A questo momento particolare che ha segnato la vita politica e culturale di Milano, **dal 5 maggio al 10 luglio 2021** sarà dedicata una mostra **“La Milano di Napoleone: un laboratorio di idee rivoluzionarie. 1796-1821”** che espone rarissimi documenti e autografi dell'epoca. La rassegna, a distanza di due secoli dalla scomparsa di Napoleone vuole mostrarne la forza delle idee innovative, le passioni, i contrasti, le contraddizioni, da cui è comunque nata l'Italia europea che è nostra. Un laboratorio cui partecipano, tra i molti, intellettuali come Vincenzo Cuoco, Vincenzo Monti, Ugo Foscolo, Giuseppe Bossi, e in cui si sviluppa una riflessione della quale l'ode di Manzoni lascia a noi posteri il più memorabile sguardo retrospettivo.

“ La maggior parte di noi immagina Napoleone già come un imperatore, o in sella al suo cavallo come un nuovo Alessandro. In realtà, Napoleone arrivò in Italia come il più giovane generale della rivoluzione francese, espressione dei valori illuministici. Duecento anni dopo la sua morte, la Biblioteca guarda come Brera fu forgiata nel calore della rivoluzione e temperata dagli ideali dell’Illuminismo” dichiara **James Bradburne, direttore della Pinacoteca di Brera e della Biblioteca Braidense.**

LA MOSTRA

Dalle premesse poste nella Milano illuminista alla giornata drammatica dell’uccisione di Prina, dal rinnovato classicismo di Monti e Foscolo alla sua crisi e al confronto con la cultura romantica, dal «servo encomio» al «codardo oltraggio», dall’opposizione di Foscolo alla nostalgia di Stendhal, dalla fondazione del Teatro patriottico alla poesia di Carlo Porta, dal concorso su *Quale dei governi liberi meglio convenga alla felicità dell’Italia* ai nuovi codici legislativi: tanti percorsi di un tratto straordinario di storia che da Milano si intrecciano con l’Italia e con l’Europa. Percorsi che i visitatori potranno rivivere attraverso i documenti spesso rarissimi esposti nelle bacheche: autografi di Pietro Verri, la prima edizione delle *Ultime lettere di Jacopo Ortis* e quella dei *Sepolcri*, un esemplare postillato da Stendhal, e molto altro, per ammirare infine le stesure autografe del *Cinque maggio* e i documenti della sua larga diffusione, compresa la traduzione di Goethe, nonostante il divieto della censura milanese.

La mostra, a cura di **Giorgio Panizza e Giulia Raboni**, con la collaborazione di Gianluca Albergoni, Alviera Bussotti, Margherita Centenari, Aldo Coletto, Christian Del Vento, Matilde Esposito, Loredana Garlati, Mariella Goffredo, Carmela Marranchino, Alessandro Morandotti, Mauro Novelli, Duccio Tongiorgi, espone 147 opere, delle quali 123 del patrimonio conservato nella biblioteca e 24 da altre istituzioni che hanno prontamente risposto all’appello. (Centro Nazionale Studi Manzoni, Centro per gli studi sulla tradizione manoscritta di autori moderni e contemporanei di Pavia, Biblioteca delle Civiche raccolte storiche di Milano, Fondazione Giangiacomo Feltrinelli di Milano, Società Storica Lombarda di Milano, Biblioteca Sormani - Centro stendhaliano di Milano, Archivio Storico Civico e Biblioteca Trivulziana di Milano, Biblioteca Civica C. Bonetta di Pavia, Fondazione Raffaele Mattioli per la storia del pensiero economico di Milano).

Arricchiscono il percorso i ritratti di tre protagonisti, in quadri che fanno parte del patrimonio della Braidense: gli oli su tela di Giuseppe Diotti, *Ritratto di Napoleone I imperatore* (1810); di Filippo Pistrucci, *Ritratto di Ugo Foscolo* (1822), che riporta sul verso una redazione autografa del sonetto-autoritratto di Foscolo; e quello con *Alessandro Manzoni a 20 anni* (1805), già attribuito a Maria Cosway.

La mostra, inserita nelle iniziative del Comitato per il bicentenario napoleonico 1821-2021, sarà visibile a maggio sulla piattaforma BreraPlus+ con i curatori che illustreranno la rassegna attraverso una visita guidata on line.

Ufficio stampa Pinacoteca di Brera e Biblioteca Nazionale Braidense

Antonella Fiori cell: +39 347 2526982

ufficio.stampa@pinacotecabrera.org



SELEZIONE IMMAGINI PER LA STAMPA
Scaricabili ad alta risoluzione nella sezione "Area Stampa" del sito
www.pinacotecabrera.org/area-stampa/



1.
*Biblioteca Nazionale Braidense
sala Maria Teresa
Ph. James O'Mara*



2.
*Biblioteca Nazionale Braidense
sala Maria Teresa
Ph. James O'Mara*



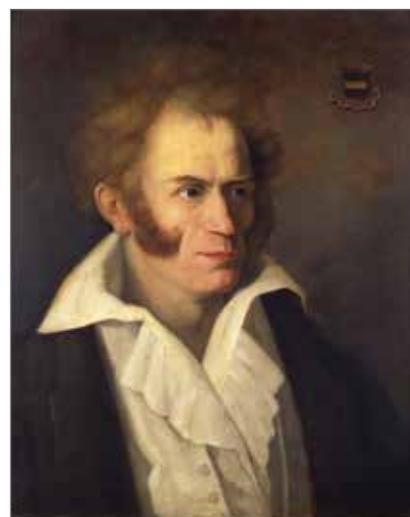
3.
*Prima carta della minuta
autografa del 5 maggio di
Alessandro Manzoni
Biblioteca Nazionale Braidense*



4.
*Giuseppe Diotti
Ritratto
di Napoleone I imperatore
1810
olio su tela*



5.
*Pittore anonimo
Alessandro Manzoni a 20 anni
1805
Olio su tela
attribuito a Maria Cosway*



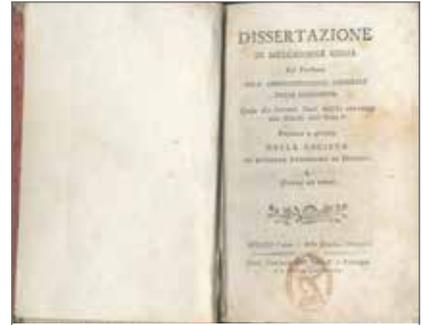
6.
*Filippo Pistrucci
Ritratto di Ugo Foscolo
1822
olio su tela*



7.
Giovanni Villani, *Istorie fiorentine di Giovanni Villani cittadino fiorentino fino all'anno **xmcccxlviii***. Vol. primo
Milano, dalla Società tipografica de' classici italiani, 1802



8.
Ugo Foscolo
Orazione a Bonaparte pel Congresso di Lione
Italia, [s.n.], 1802



9.
Melchiorre Gioia
Dissertazione di Melchiorre Gioia sul problema dell'amministrazione generale della Lombardia. Quale dei governi liberi meglio convenga alla felicità dell'Italia? Premiata a giudizio della Società di pubblica istruzione di Milano [...]
Milano, nella stamperia altre volte di S. Ambrogio a S. Mattia alla Moneta, l'anno i. della Repubb. Cisalpina [1797-1798]



10.
Michele Bisi, Robustiano Gironi
Pinacoteca del palazzo Reale delle Scienze e delle Arti di Milano pubblicata da Michele Bisi incisore col testo di Robustiano Gironi, voll. i- iii
Milano, dalla Stamperia Reale, 1812-1833

